

Santuario del Sacro Cuore

ORATORIO 2017/2018

“VEDRAI CHE BELLO”

VEDRAI CHE BELLO è lo slogan che guida l'animazione dell'Oratorio 2017-18.

VEDRAI CHE BELLO è una PROMESSA che facciamo ai ragazzi perché siamo certi che la loro vita con il Signore Gesù può essere piena e compiuta. Per questo ci sforziamo di fare dell'oratorio, per tutto l'anno, una casa accogliente dove è possibile sperimentare la BELLEZZA dell'INCONTRO con DIO.

Un altro quadro da tenere presente per costruire la proposta VEDRAI CHE BELLO è il cammino di preparazione al SINODO dei VESCOVI del 2018 dal titolo <<La fede, i giovani e il discernimento vocazionale>>.

VEDRAI CHE BELLO è quello che l'oratorio di un dato territorio riesce a realizzare nel segno della CONCRETEZZA ma anche della speranza. Un moto in avanti che invita ad abitare i luoghi che il Signore Gesù oggi abiterebbe, trovando quel coraggio di andare per scoprire insieme il bello del Vangelo, proprio quando è messo in pratica.

L'oratorio di quest'anno a ciascun ragazzo VEDRAI CHE BELLO. Lo dice nella consapevolezza che davvero può offrire la bellezza dello stare con Gesù, là dove Lui ha deciso di abitare.

Che caratteristiche deve avere un oratorio che sa dire VEDRAI CHE BELLO?

- ° **E' un oratorio che sa proporre**, che non si stanca di fare proposte, di avviare processi e di promuovere iniziative, chiedendo a chiunque ne è capace di partecipare, collaborare, dare il proprio contributo perché l'oratorio sia ancora più bello, sempre e tutto l'anno.
- ° **E' un oratorio che cura la bellezza** delle sue iniziative, gli spazi e gli ambienti; che sa usare le sue risorse con fantasia per valorizzare il protagonismo dei ragazzi e degli adolescenti e per sviluppare nuove proposte, curandone i particolari perché siano tutte entusiasmanti!
- ° **E' un oratorio accogliente, in cui sentirsi <<a casa>>!** Per questo sa organizzarsi perché ci sia sempre qualcuno che invita, saluta, incoraggia e soprattutto sa <<perdere del tempo>> con i ragazzi che lo abitano. Un oratorio che sa prendere a servizio chi promuove il gioco insieme, sa vivere i momenti di informalità con naturalezza e con allegria, instillando la gioia intorno. In casa si dicono parole per crescere e migliorarsi, si chiede aiuto quando occorre, si collabora, si educa a tutto ciò che è buono. A casa si ha voglia di tornare, se c'è un clima bello e se ci si sente parte attiva di una famiglia.
- ° E' un oratorio che sa individuare **i luoghi dove Gesù abiterebbe oggi e si sforza di abitarli**. Sono i luoghi dove forse nessuno vorrebbe abitare, dove ci sono situazioni di disagio e di solitudine. L'oratorio sa cercare questi luoghi, soprattutto se “vi abitano” ragazzi, preadolescenti e adolescenti, ponendosi accanto alle situazioni e alle persone e avviando processi di affiancamento e di presenza.
- ° E' un oratorio che si impegna nella **Testimonianza** e nell'**evangelizzazione**. Come? Accogliendo la gioia del Vangelo come uno stile per rinnovare la propria missionarietà, che significa rivolgersi con cordialità alle famiglie del proprio territorio, affiancandole nell'educazione alla fede dei loro figli, educando all'incontro personale con Gesù e all'osservanza del comandamento dell'amore.

° E' un oratorio che si impegna come "palestra e laboratorio" nella crescita dei più piccoli per poi lanciai come sale e luce sul territorio e nella chiesa di appartenenza, perché hanno incontrato Gesù e i fratelli e hanno fatto esperienza dello stare insieme affrontando il bisogno e le varie necessità che la vita offre.

° E' un oratorio, il nostro che è "sbocco" necessario e "artigianato naturale" per giovanissimi cristiani alla ricerca di quella "speranza" umana e spirituale che riempia la loro vita di valore e virtù, i quali ritornano nella vita da adulti, famiglia e cittadini.

Un APPELLO: La Crescita dei "piccoli" è un bisogno della COMUNITA' ECCLESIALE...quindi chiedo alla Comunità di avere a cuore "questo cammino oratoriale" collaborando e donando un po' del loro tempo. Grazie!

Afragola 03/Ottobre 2017

Il Rettore

P. Raffaele Baia, msscc



VEDRAI
CHE BELLO!